

TI_GERICHTE 17.2010.27 vom 12. Januar 2011

TI Tribunale d'appello, 2011-01-12, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_17.2010.27

FR: TI_GERICHTE 17.2010.27 du 12 janvier 2011

IT: TI_GERICHTE 17.2010.27 del 12 gennaio 2011

Erwägungen

E. 1

nel corso del 2004 (cfr. decreto penale del 17 ottobre 2004 allegato all'AI 3) non rappresenta una decisione ai sensi dell'art. 127 cpv. 1 lett. b LD, ma una semplice sanzione a carico del ricorrente emanata giusta il diritto previgente (art. 104 vLD in combinazione con gli art. 3-11 OStat). Da quanto precede discende che, in applicazione del principio della lex mitior (art. 2 cpv. 2 e art. 333 cpv. 1 CP), le esportazioni in Italia di olio combustibile effettuate da RI 1 tra il 3 settembre 2004 e il 7 novembre 2006 devono essere giudicate secondo il nuovo ordinamento con la conseguenza che, difettando una base legale per la sua condanna, egli deve essere assolto dalle imputazioni.

E. 1.2

Nelle sue osservazioni la PI 1, determinandosi sul diritto applicabile alla fattispecie in virtù del principio della lex mitior - dopo aver riconosciuto che l'art. 127 cpv. 1 lett. a LD con la formulazione "nella misura in cui un atto legislativo dichiara punibile la violazione di tali norme" contiene una nuova condizione di punibilità per l'inosservanza di prescrizioni d'ordine - rileva che dal messaggio relativo alla nuova Legge sulle dogane "non emerge tuttavia che il legislatore auspicava cambiare qualcosa nell'applicazione dell'art. 104 vLD" se non l'aumento dell'importo massimo della multa. L'Amministrazione sostiene, poi, che, sino al 1° febbraio 2000, la punibilità per l'inosservanze all'OStat era prevista dall'art. 16 della stessa ordinanza e che il disposto è stato abrogato perché "è stato giudicato che l'art. 104 vLD costituiva una norma sufficiente per fondare il perseguimento penale delle inosservanze all'ordinanza". Da quanto precede, l'Amministrazione conclude che l'art. 127 cpv. 1 lett. a LD "sembra aver creato una lacuna che il giudice deve colmare" e che l'applicazione letterale della norma alla fattispecie rappresenterebbe un abuso palese (osservazioni, pag. 2-3). La PI 1 rimarca, altresì, come il ricorrente potrebbe essere comunque perseguito anche ai sensi dell'art. 127 cpv. 1 lett. b LD (caso previsto anche dall'art. 104 vCP) ritenuto come allo stesso, nel 2004 e dunque prima delle infrazioni sanzionate con la decisione pretorile, era già stato notificato un decreto penale che gli infliggeva una multa di fr. 200.- per avere esportato in due occasioni olio da riscaldamento e come, dunque, l'Amministrazione gli aveva chiaramente comunicato le conseguenze di una violazione delle disposizioni dell'ordinanza (osservazioni, pag. 3).

E. 1.3

Giusta l'art.

E. 2

Gli oneri processuali, consistenti in: a) tassa di giustizia fr. 800.- b) spese complessive fr. 200.- fr. 1'000.- sono posti a carico dello Stato che rifonderà ad RI 1 fr. 800.- per ripetibili.

E. 3

Intimazione a: P_GLOSS_TERZI Per la Corte di appello e di revisione penale La presidente Il segretario Rimedi giuridici Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e la ricsuzione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) è dato, entro trenta giorni dalla notificazione del testo integrale della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), il ricorso in materia penale al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 81 LTF. Laddove non sia ammissibile il ricorso in materia penale è dato, entro lo stesso termine, il ricorso sussidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata in tal caso dall'art.115 LTF.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.